



Cronaca - Lecce: corruzione nelle forniture sanitarie, ordinanza di custodia cautelare per 4 persone

Lecce - 12 giu 2020 (Prima Pagina News) Operazione condotta dalla Guardia di Finanza

Nell'ambito dell'operazione di servizio denominata "Buste Pulite", volta a contrastare il fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione, le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Lecce stanno dando esecuzione - in queste ore - ad una ordinanza di custodia cautelare in carcere ed agli arresti domiciliari emessa dal Giudice per le indagini preliminari di Lecce su richiesta della Procura della Repubblica di Lecce nei confronti di 4 persone (due in carcere e due ai domiciliari), responsabili - insieme ad altri quattro soggetti indagati a piede libero - di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente da parte della P.A. e falso ideologico continuato in atto pubblico. Le indagini, condotte dai finanziari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Lecce, coordinate dalla Procura della Repubblica di Lecce, nascono da autonoma attività d'intelligence degli investigatori che hanno approfondito la significativa e repentina crescita del volume d'affari di diverse società salentine operanti nel settore della fornitura di apparecchiature elettromedicali alla ASL, al fine di verificarne la dinamica. Le attività investigative hanno così permesso di portare alla luce un elaborato sistema illecito votato alla commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione, in particolare in danno dell'Asl di Lecce, grazie ad un consolidato rapporto corruttivo tra un funzionario dell'Ente, un altro dipendente dello stesso ed alcuni imprenditori attivi nel settore del commercio di ausili protesici, sanitari, ortopedici ed audiometrici, che lo scorso 8 giugno aveva già portato all'arresto in flagranza di una dirigente pubblica ed un dipendente di un'impresa privata colti in flagranza di scambiarsi una busta contenente 850 euro di denaro contante; altro denaro contante in blocchetti da 50 euro è stato rinvenuto nel corso delle perquisizioni sia presso la ASL che presso le abitazioni degli arrestati. L'accordo corruttivo tra i dipendenti pubblici e diversi imprenditori, tra i quali quelli coinvolti nell'odierna operazione, prevedeva l'assegnazione diretta delle pratiche di fornitura di ausili medici agli operatori economici, di fatto ignorando il diritto di scelta del paziente, garantendo così non solo ad alcuni imprenditori un illecito vantaggio patrimoniale in danno dell'Ente di appartenenza, spesso costretto a fornire ausili sanitari protesici o elettromedicali pagandoli più del dovuto, ovvero a fornire ausili non realmente adeguati alle necessità del paziente, ma anche azzerando la concorrenza di altri imprenditori esclusi dall'accordo illecito. In un caso, gli indagati hanno finanche tentato di fornire una carrozzina indicata per attività agonistica (più costosa) ad unapaziente allettato di 91 anni d'età. Oltre al denaro contante i finanziari hanno documentato numerose altre utilità scambiate al fine di ottenere le pratiche di assegnazione delle pubbliche forniture tra cui la falsa assunzione del marito della funzionaria da parte di un imprenditore, poco tempo dopo licenziato per ottenere il beneficio dell'"indennità di disoccupazione", elettrodomestici, generi alimentari nonché i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale),

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



difficilmente reperibili e venduti a peso d'oro durante il blocco totale del Paese dovuto all'emergenza epidemiologica.

(Prima Pagina News) Venerdì 12 Giugno 2020

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it